



PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DI BELLUNO CAPOLUOGO, DENOMINATO "PROGETTO BELLUNO". PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO DELLA DIREZIONE E CONTABILITA' LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE, DEI SEGUENTI LOTTI: LOTTO I "IL PARCO DI BELLUNO IN DESTRA PIAVE ED I SUOI ACCESSI URBANI" - LOTTO II "RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA GABELLI" - LOTTO III "MEDIATECA DELLE DOLOMITI", LOTTO IV: "SALONE DEI GESUITI" - LOTTO V "CENTRO DEL TERZO SETTORE"

(LOTTO I CIG: 7129536739 CUP: I31B16000510004 - LOTTO II CIG n. 7130665AE6 CUP: I32C16000230005 - LOTTO III CIG n. 7130766E3E CUP: I32C16000240001 - LOTTO IV CIG n. 71307923B6 CUP: I32C16000250001 - LOTTO V CIG n. 713082816C CUP: I39J16000480004)

Quesito di gara n. 26

Quesito n. 26

Riguardo l'art. 4.4. raggruppamenti temporanei di concorrenti emerge una contraddizione ovvero: Premetto l'art. : "il requisito di cui alla lettera C non è frazionabile: ognuno dei suddetti due servizi di punta dovrà essere stato svolto interamente dal concorrente o da uno dei soggetti del raggruppamento.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 il mandatario in ogni caso (!!!) dovrà possedere i requisiti ad eseguire la prestazione in misura maggioritaria (51% minimo) per ogni requisito di cui alla lett. A,B,C,D, ed E.

Inoltre l'ultima frase reitera il concetto : La spendibilità come esperienza pregressa dei servizi prestati deve esser limitata pro quota rispetto l'importo totale.

Da questo emerge che il capogruppo mandatario DEVE necessariamente avere due servizi di punta interamente per tutte le classi e categorie (essendo questi non frazionabile e dovendo avere almeno il 51 % di tutti i requisiti), inoltre questo escluderebbe la partecipazione di tutti i Raggruppamenti temporanei orizzontali e misti ed includerebbe la partecipazione di quelli verticali (e con determinate caratteristiche abbastanza restrittive compreso quella che il capogruppo nel suo organico deve avere un ingegnere strutturista, due o tre architetti un impiantista e in alcuni lotti anche il geologo, un dottore forestale e un ingegnere idraulico e devono essere tutti in carico negli ultimi tre anni antecedenti al bando !!!). Quindi per quanto sopra si chiede una spiegazione secondo i riferimenti normativi in merito.

Risposta n. 26

La non frazionabilità del requisito è stata stabilita in osservanza di quanto prescritto in proposito dalle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

La disposizione non è derogabile in quanto è espressamente prevista dalla legge: "La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria." "Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara."

Nella predisposizione del bando di gara questa Amministrazione si è attenuta, come d'obbligo, alle norme di legge che disciplinano la materia ed alle disposizioni emanate dall'ANAC con le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Quanto al requisito di cui alla lettera C) del punto 4.2 del bando, si precisa che i due servizi ,che devono contenere ciascuno tutte le categorie previste (quindi non frazionabili), possono essere stati espletati, con riferimento a ciascuna classe e categoria contenuta nel bando, uno dal mandatario ed uno dal mandante, purchè quello svolto dal mandatario sia di importo superiore allo 0,20 dell'importo stimato dei lavori (51%), raggiungendo complessivamente l'importo di almeno lo 0,40 dei lavori.

Belluno, 11 agosto 2017